

Giorgio Matteoli, è diplomato in violoncello, flauto dolce e musica da camera presso il conservatorio di S. Cecilia nonché laureato in lettere ad indirizzo storico musicale presso l'Università di Roma. Oltre ad aver seguito studi composizione, contrappunto e direzione d'orchestra nei conservatori di Milano e Como si è specializzato nell'esecuzione del repertorio antico, sia col flauto che col violoncello, collaborando con rinomati ensemble ed istituzioni concertistiche tenendo recital e concerti come solista di flauto, come violoncellista ed anche come direttore d'orchestra in Italia e all'estero (Croazia, Francia, Montecarlo, Spagna, Albania, Ungheria, Israele, Romania, Giappone, Germania, Turchia, Macedonia ...).

Flauto solista per la colonna sonora della Cooproduzione internazionale "La Bibbia" vincitrice dell'oscar americano "Kable Ace", su musiche di E. Morricone e M. Frisina, ed autore di articoli musicologici per la rivista di musica antica Orfeo, CD Classic, è attualmente docente di ruolo di flauto dolce e musica d'insieme per strumenti antichi presso il Conservatorio Cherubini di Firenze ed è fondatore dell' Ensemble barocco "Festa Rustica", complesso da camera dalla geometria variabile dalla vasta e premiata discografia iniziata con l'integrale dei concerti per flauto ed archi di F. Mancini (Cd annoverato negli U.S.A. dalla rivista "Fanfare" come una delle migliori incisioni di musica classica al mondo per il 1995).

Nel complesso, solo come flautista Matteoli, ha registrato oltre 25 incisioni per le case discografiche Agorà, Musicaimmagine, ASV Gaudeamus, Naxos, Nuova Era, Bongiovanni, CGD, Concerto, MAP e Da Vinci più altre incise nelle vesti di continuista e solista con il violoncello barocco, risultando interprete apprezzato anche di alcune prime registrazioni mondiali assolute quali, oltre ai già nominati concerti per flauto di Francesco Mancini: i Concerti per flauto ed archi di Fiorenza, le Sonate per violoncello e basso continuo di Cervetto e le inedite "Nove Lamentazioni di Geremia profeta" per soli, violoncello obbligato ed archi di Francesco Antonio Vallotti, queste ultime registrate in esclusiva per la rivista Amadeus.

Ultima pubblicazione da solista, in ordine cronologico, è l'incisione integrale delle sonate per flauto dolce e Basso continuo di Haendel pubblicata dalla Da Vinci Classic per cui sono di prossima uscita le sonate di Domenico Scarlatti adattate al flauto dolce.

Giorgio Matteoli è stato invitato a tenere masterclass in Italia ed Israele e, quale Presidente dell'associazione Early Music Italia, è ideatore e direttore artistico del fortunato festival "Brianza Classica", festival cameristico interprovinciale giunto alle soglie della XVI edizione.^[1]_{SEP}

Massimo Felici, definito dall'American Records Guide "uno dei migliori chitarristi europei mai ascoltati", Massimo Felici deve la sua formazione ad Agostino Valente e Stefano Grondona. Si è perfezionato con Oscar Ghiglia presso l'Accademia Chigiana di Siena e la Musik-Akademie di Basilea, ottenendo numerosi premi e riconoscimenti di studio: Primo Premio nei Concorsi Internazionali di Gargnano, "Andrès Segovia" di Malaga, Cagliari, Fuggi e "Palma d'oro" di Finale Ligure, si è anche affermato nei Concorsi di Alessandria, Parma, Bari, "Andrès Segovia" di Granada. Fin da giovanissimo l'attività concertistica lo ha portato ad esibirsi come solista e in formazioni da camera in tutta Europa, Stati Uniti, America Latina ed Estremo Oriente. È stato ospite come solista, oltre che di molte Orchestre italiane, della Camerata Virtuosi di New York, della Orquesta Sinfonica de Mexico, della Greensboro Philharmonia, della Mainzer Kammerorchester,

della Neues Orchestre Basel, della Orquesta Sinfonica de Aguascalientes, della Orchestra "Dimitri Mitropoulos" di Atene, dell'Orchestra da Camera di Majorca, del Biava Quartet, del Quartetto di Dubrovnik. Nell'ambito della sua attività cameristica sono degni di nota i sodalizi con il chitarrista Lorenzo Micheli, con il flautista Massimo Mercelli, con la cantante Manuela Custer e Damiana Mizzi, con il Quartetto Chitarristico "Leonardo", con l'Ensemble '05, con Gianni Lenoci e i gruppi di sperimentazione "Hocus Pocus" e "Il Tempo Sospeso"; membro del New York Alaria Chamber Ensemble, ha debuttato nel 1997 alla Weill Recital Hall (Carnegie Hall). Nella sua discografia spiccano il CD "Escarraman" (1995), contenente in prima mondiale alcune opere di Mario Castelnuovo-Tedesco, e l'integrale dei Concerti per chitarra e orchestra dello stesso compositore per l'etichetta olandese Brilliant (2005), che hanno suscitato reazioni entusiastiche da parte della critica internazionale.

Nel 2008 è direttore ed esecutore con David Knopfler, Lorenzo Micheli e l'Ensemble '05 nella Prima mondiale di "Morning in Iowa", opera cameristica di Mario Castelnuovo-Tedesco, cui segue la prima incisione pubblicata da Soundset/Tresona (U.S.A.) nel 2012. Il suo più recente lavoro discografico "Mauro Giuliani: Rarities and Masterpieces", monografia su strumenti originali dedicata al virtuoso pugliese dell'Ottocento comprendente la Prima registrazione assoluta di "Der Abschied der Troubadours", vince la selezione Puglia Sounds Record 2015. E' dedicatario di opere di Giovanni Sollima ("Free Life on Earth" – 2004, "Il Bestiario di Leonardo" – 2008), Daniele Lombardi ("Soft" – 2010), Sergio Rendine ("Serenata" per chitarra e archi – 2002, "Concerto" per chitarra e orchestra – 2005) e Luis Bacalov ("Caminos del Sur" – 2008). Titolare della Cattedra di Chitarra presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma, è stato invitato a tenere Masterclass, oltre che in diversi Conservatori italiani, in Germania, Spagna, Finlandia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Croazia, Slovenia, India e Corea del Sud. Massimo Felici suona una chitarra di Miguel Simplicio (Barcellona 1934).